

IL COMUNICATO

Le Ferrovie confermano: «Rinviati i lavori a Porta Susa e Rebaudengo»

Le voci di corridoio e l'interpellanza presentata in Regione dal consigliere della Lega Nord Antonello Angeleri corrispondevano alla verità, anche se questa non farà molto piacere a pendolari e viaggiatori. Al momento, infatti, le Ferrovie sono in grado di confermare il proprio cronoprogramma solo per quanto riguarda il quadruplicamento del Passante ferroviario, che sarà completato a dicembre del 2012 mentre l'area verrà consegnata alla Città per la sistemazione superficiale nei primi mesi del 2013. Per i due binari di precedenza della nuova

stazione sotterranea di Porta Susa e per il fabbricato viaggiatori della fermata Rebaudengo, invece, se ne riparerà non appena verrà superata la «contingente indisponibilità finanziaria» delle Ferrovie, come confermato in uno stringato comunicato stampa diramato dalla direzione centrale di Roma. «I due ulteriori binari di Torino Porta Susa - si legge tra l'altro nel messaggio in risposta all'articolo di CronacaQui che conteneva l'anticipazione della notizia - non sono necessari in questa fase di attivazione. A causa di una contingente indisponibilità

finanziaria sono stati rinviati esclusivamente gli interventi che riguardano le aree della stazione di Rebaudengo, non connesse all'attivazione della fermata per il servizio viaggiatori ma destinate principalmente ad uso commerciale». In altri termini, quando nel dicembre del 2012 saranno operative entrambe le gallerie sotterranee del Passante, i viaggiatori potranno si fermare a Rebaudengo, ma non potranno godere delle attività commerciali e dei servizi assicurati da una normale stazione.

[p.var.]

